



Relazione **d'esercizio**



Relazione del Consiglio di Amministrazione	4
1. Bilancio	8
2. Conto economico	9
3. Proposta d'impiego dell'utile	10
4. Presentazione del prospetto delle variazioni del capitale proprio	11
5. Allegato	12
Relazione dell'Ufficio di Revisione	28
Organi e altre Istanze della Banca	30

Il 2021 si è caratterizzato per una ripresa economica abbastanza generalizzata, sostenuta dalle azioni di sostegno da parte delle banche centrali e dei governi, nonché dalle campagne di vaccinazione anti-Covid. Tale scenario, che accompagna un tentativo di normalizzazione, è segnato da elementi positivi così come da fattori di incertezza. Il ritorno dell'inflazione, dovuto principalmente al forte aumento di prezzo di molte materie prime e alle distorsioni logistiche con le conseguenti strozzature delle catene di fornitura, è il fattore che desta la maggiore preoccupazione a livello mondiale, anche se la Svizzera registra un tasso di crescita inferiore al 2% e quindi nettamente inferiore alle altre principali economie mondiali. L'apprezzamento del franco in questo caso gioca un ruolo favorevole nel calmierare l'inflazione derivante dalle importazioni. Tra gli operatori economici si è aperto un acceso dibattito sul suo ruolo transitorio oppure strutturale, viste le pressioni del mercato del lavoro in alcune aree e le spirali ulteriori che ciò potrebbe generare. D'altro canto l'inflazione può costituire anche un toccasana per debitori pubblici e privati, mentre penalizza in linea di massima risparmiatori e investitori, spingendoli ancora verso gli investimenti più rischiosi per dare una remunerazione ai propri risparmi.

L'anno 2021 è iniziato con il passaggio di potere dall'ex presidente Trump al neo-eletto Biden, il quale ha subito svelato un pacchetto di stimolo da 1'900 miliardi di dollari, che non è stato sufficiente a calmare la turbolenza creata sui mercati a seguito del ritorno dell'inflazione causato dalle interruzioni della catena di approvvigionamento.

Nel proseguo dell'anno si è ritrovato un rinnovato ottimismo spinto dalla speranza che il lancio di massa dei vaccini anti-Covid avrebbe portato a un rapido ritorno alla normalità permettendo ai listini di continuare il loro slancio rialzista che è stato poi sostenuto anche da risultati molto positivi sul lato degli utili aziendali, oltre a buoni dati economici e alla narrativa della Federal Reserve circa la natura *transitoria* degli aumenti dei prezzi. Dopo l'estate, l'attenzione degli investitori si è concentrata sulla stretta normativa della Cina che ha colpito duramente i titoli cinesi quotati negli Stati Uniti a cui è seguito un significativo tumulto sul mercato immobiliare a causa delle grosse difficoltà di Evergrande e altri operatori del *real estate* nel far fronte ai debiti crescenti.

La chiusura dell'anno è stata caratterizzata da oscillazioni repentine in entrambe le direzioni e con annunci importanti da parte delle banche centrali. La BCE ha annunciato la riduzione graduale degli acquisti di titoli già nel gennaio 2022; le nuove parole d'ordine sono *flessibilità* e *opzionalità*, che implicano la possibilità di

cambiamenti di ritmo in base ai dati futuri e potrebbero suggerire un possibile inizio del rialzo dei tassi durante il 2023. Powell invece ha riconosciuto la minaccia dell'inflazione, ma ha anche rassicurato i mercati sul fatto che l'economia è abbastanza forte per affrontare il piano di *tapering* annunciato dalla Fed, contribuendo a migliorare l'umore con i mercati che si sono ripresi e hanno chiuso l'anno a due cifre.

Anche la Svizzera nel corso del 2021 ha registrato una decisa ripresa economica superando così i livelli precrisi. Le difficoltà nelle forniture rappresentano una sfida anche per le imprese elvetiche, pur avendo finora pregiudicato solo in maniera limitata la crescita economica che è attesa ancora sostenuta anche per il 2022.

La ripresa economica in atto, considerate le varianti pandemiche, le diverse condizioni strutturali e i diversi impatti del fattore inflazionistico, si avvia a essere ancor più disomogenea. Anche il grande tema della transizione energetica si presenta complesso, in termini di oggettive difficoltà tecniche, costi e impatti sul mercato del lavoro, sugli equilibri sociali e geopolitici.

Oltre alle incertezze legate a fattori economici, verso la fine del mese di febbraio 2022 è sopraggiunto l'improvviso conflitto tra Russia e Ucraina che ha portato a una gravissima emergenza umanitaria su larga scala.

Questa preoccupante situazione avrà inevitabilmente anche delle ricadute economiche, derivanti dalle sanzioni senza precedenti, che hanno già portato come primo effetto l'impennata del corso delle risorse energetiche, alimentando ulteriormente il temuto aumento dei prezzi dei beni.

In questo delicato scenario il ruolo delle banche centrali rimane determinante e improntato al mantenimento della stabilità finanziaria. La drammatica situazione di crisi internazionale non dovrebbe comunque compromettere l'implementazione di politiche monetaria di normalizzazione – in particolare dalla banca centrale USA – con lo scopo di tenere l'inflazione sotto controllo, cercando di evitare spirali pericolose con effetti incontrollabili.

La preferenza va quindi al comparto azionario, seppur confrontato con una crescita ridimensionata e una maggiore volatilità o a quello degli investimenti alternativi, ove è possibile investire su strumenti capaci di fungere da *hedge* dell'inflazione o capaci di generare rendimenti positivi in caso di contesti avversi.

L'approccio più restrittivo, previsto o attuato dalle banche centrali (con quella statunitense in testa e le altre a seguire) allo scopo di fronteggiare l'inflazione, è destinato a influenzare negativamente il mercato del reddito fisso in funzione dell'ampiezza e della rapidità con cui le misure saranno attuate.



Nel campo valutario il dollaro USA, nonostante la nuova politica più restrittiva attuata dalla Fed, può risentire negativamente del cauto cambio di passo attuato dalla BCE, nonché dalla crescita del debito e del deficit americano.

Il franco svizzero, favorito dai molti fattori legati al conflitto bellico e le sue conseguenze economiche e sociali, appare avviato a mantenere posizioni di forza rispetto alle altre monete. D'altro canto la Banca Nazionale Svizzera (BNS) sembra meno disposta a intervenire per calmarne l'apprezzamento con lo scopo di non importare inflazione e rimarrà in attesa di vedere prima le mosse degli altri paesi limitrofi.

Nel 2021, la crescita di Axion SWISS Bank SA, sotto il profilo reddituale, ha visto una forte impennata rispetto al 2020. L'anno si chiude con un risultato di esercizio di 6.3 milioni di franchi svizzeri (+54.7%) e un utile netto di 5.1 milioni di franchi svizzeri, in forte aumento quindi rispetto al 2020 (+60.1%). Questo risultato molto buono è dovuto a diversi fattori fra cui l'andamento dei mercati che ha contribuito all'aumento delle masse in gestione e, conseguentemente dei ricavi a esse collegate, la crescita dei fondi di investimento e la loro buona performance e alla maggiore movimentazione dei portafogli e al conseguente incremento dei ricavi da transazioni.



La massa gestita della clientela (esclusi i doppi conteggi) si eleva a fine dicembre a 5.6 miliardi di franchi svizzeri, in aumento dell'11.1% dovuto in parte all'andamento dei mercati finanziari e in parte alla raccolta netta che è stata positiva anche nel 2021, assestandosi a 369 milioni di franchi svizzeri pari al 7.1%, in linea con la raccolta dell'anno precedente.

Questi risultati consentono il pagamento di un dividendo di 4.6 milioni di franchi svizzeri (in aumento del 56.2% rispetto al 2020) e l'attribuzione di 502 mila franchi svizzeri alla riserva legale.

Il 2021 ha visto l'avvio di una strategia di sviluppo quadriennale coordinata con la Capogruppo con l'obiettivo di raggiungere un

modello operativo e un'offerta caratterizzati dalla sostenibilità a medio e lungo termine e orientati alla risposta alle attuali e future esigenze della clientela. La nuova strategia verte quindi principalmente a migliorare la solidità del Gruppo tramite una crescita equilibrata senza impattare l'attuale profilo di rischio, oltre che a migliorare l'efficienza operativa. Il raggiungimento di questi obiettivi passa tramite temi quali la digitalizzazione e la ricerca di maggiore efficienza oltre che l'investimento nello sviluppo di specifici mercati strategici.

Quanto precede non potrà che essere influenzato dalla crisi Russo/Ucraina, trasformata in guerra nella seconda metà del



me di febbraio 2022, che impone ad Axion SWISS Bank SA e a tutti gli istituti finanziari in generale, una serie di sfide e misure straordinarie atte a gestirne gli effetti.

Oltre agli impatti sui mercati finanziari, la Banca si trova confrontata con la gestione delle sanzioni governative e degli effetti che queste hanno sulla propria clientela, che sia legata a filo diretto con la Russia e l'Ucraina o meno. Questa gestione impone alla Banca di organizzare le proprie risorse, sia umane che finanziarie, accrescendo gli sforzi di compliance e risk management, di monitoraggio e di supporto alla clientela.

Gli eventi in corso introducono, quindi, un forte elemento di

incertezza e fragilità per quanto attiene la durata stessa della crisi e l'entità dei suoi effetti sull'evoluzione finanziaria di Axion SWISS Bank SA sia da un punto di vista delle masse in gestione che dei ricavi. La solidità di Axion SWISS Bank SA e del Gruppo BancaStato permetterà comunque alla Banca di attutire i contraccolpi che potrà subire nel corso dell'anno.

Preso atto dei rapporti provenienti dall'Ufficio di Revisione e dalla Revisione interna, il Consiglio di Amministrazione esprime apprezzamento e un giudizio positivo sull'operato della Direzione Generale della Banca e augura ai propri affezionati Clienti e ai Collaboratori un 2022 ricco di soddisfazioni.

1. Bilancio

(in migliaia di franchi)	Rimando all'allegato	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Attivi				
Liquidità		545'397	368'801	176'596
Crediti nei confronti di banche		534'216	736'815	-202'599
Crediti nei confronti della clientela	5.9.1	389'114	321'346	67'768
Attività di negoziazione	5.9.2	2'470	3'667	-1'197
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	5.9.3	4'769	4'483	286
Immobilizzazioni finanziarie	5.9.4	21'685	25'965	-4'280
Ratei e risconti		1'831	747	1'084
Partecipazioni		49	49	-
Immobilizzazioni materiali		2'296	2'192	104
Valori immateriali		-	455	-455
Altri attivi	5.9.5	555	380	175
Totale attivi		1'502'382	1'464'900	37'482
Totale dei crediti postergati		-	510	-510
<i>di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia di credito</i>		-	-	-
Passivi				
Impegni nei confronti di banche		33'286	39'449	-6'163
Impegni risultanti da depositi della clientela		1'388'386	1'351'073	37'313
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	5.9.3	9'613	5'953	3'660
Ratei e risconti		8'847	8'109	738
Altri passivi	5.9.5	1'989	1'429	560
Accantonamenti	5.9.8	705	1'492	-787
Riserve per rischi bancari generali	4. e 5.9.8	4'500	4'500	-
Capitale sociale	4. e 5.9.9	43'000	43'000	-
Riserva legale da utili	4.	6'941	6'700	241
Utile riportato	4.	1	-	1
Utile (risultato del periodo)	4.	5'114	3'195	1'919
Totale passivi		1'502'382	1'464'900	37'482
Totale degli impegni postergati		20'257	20'512	-255
<i>di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia di credito</i>		20'257	20'512	-255
Operazioni fuori bilancio				
Impegni eventuali	5.9.1	13'446	15'231	-1'785
Impegni irrevocabili	5.9.1	34'439	21'217	13'222

2. Conto economico

(in migliaia di franchi)	Rimando all'allegato	2021	2020	Variazione
Ricavi e costi risultanti da operazioni bancarie ordinarie				
Risultato da operazioni su interessi				
Proventi da interessi e sconti		3'111	4'593	-1'482
Proventi da interessi e dividendi da immobilizzazioni finanziarie		149	294	-145
Oneri per interessi		683	379	304
Risultato lordo da operazioni su interessi		3'943	5'266	-1'323
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi		13	-26	39
Risultato netto da operazioni su interessi		3'956	5'240	-1'284
Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio		24'690	22'210	2'480
Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento		28'811	26'611	2'200
Proventi da commissioni su operazioni di credito		169	135	34
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio		2'107	2'000	107
Oneri per commissioni		-6'397	-6'536	139
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	5.11.15	5'513	4'765	748
Altri risultati ordinari		53	40	13
Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		39	24	15
Altri proventi ordinari		15	16	-1
Altri oneri ordinari		-1	-	-1
Ricavi netti		34'212	32'255	1'957
Costi d'esercizio		-25'853	-24'312	-1'541
Costi per il personale	5.11.17	-17'858	-17'309	-549
Altri costi d'esercizio	5.11.18	-7'995	-7'003	-992
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su Immobilizzazioni materiali e valori immateriali		-1'573	-4'006	2'433
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite		-513	118	-631
Risultato d'esercizio		6'273	4'055	2'218
Ricavi straordinari	5.11.19.02	45	1	44
Imposte	5.11.20	-1'204	-861	-343
Utile (risultato del periodo)		5'114	3'195	1'919

3. Proposta d'impiego dell'utile

(in migliaia di franchi)	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Impiego dell'utile			
Utile (risultato del periodo)	5'114	3'195	1'919
Utile riportato	1	-	1
Utile di bilancio	5'115	3'195	1'920
Proposta del Consiglio di Amministrazione			
Assegnazione alla riserva legale da utili	502	241	261
Distribuzione dell'utile di bilancio	4'613	2'953	1'660
Riporto a nuovo	-	1	-1

4. Presentazione del prospetto delle variazioni del capitale proprio

(in migliaia di franchi)	Capitale sociale	Riserva legale da utili	Riserve per rischi bancari generali	Utile riportato	Risultato del periodo	Totale
Capitale proprio al 1° gennaio 2021	43'000	6'700	4'500	-	3'195	57'395
Impiego dell'utile 2020						
<i>Assegnazione alla riserva legale da utili</i>	-	+241	-	-	-241	-
<i>Utile riportato</i>				1	-1	-
<i>Dividendo prelevato dall'utile 2020</i>	-	-	-	-	-2'953	-2'953
Utile (risultato del periodo)	-	-	-	-	+5'114	5'114
Totale capitale proprio al 31 dicembre 2021	43'000	6'941	4'500	1	5'114	59'556

5. Allegato

5.1 ATTIVITÀ ED EFFETTIVI

5.1.1 Attività

Axion SWISS Bank SA, società anonima con sede a Lugano, opera prevalentemente nel settore della gestione patrimoniale e della consulenza per conto di clientela privata e istituzionale. È inoltre attiva nei principali servizi direttamente collegati, in particolare l'intermediazione di valori mobiliari e divise sui principali mercati internazionali nonché la concessione di crediti. L'attività nel settore creditizio è prevalentemente orientata alla concessione di finanziamenti di tipo Lombard come pure facilitazioni garantite da titoli, quindi sotto forma di anticipi su averi depositati.

5.1.2 Effettivi

L'effettivo del personale al 31 dicembre 2021 è di 67 collaboratori (65.7 convertiti in impieghi a tempo pieno); al 31 dicembre 2020 era di 66 collaboratori (65.5 convertiti in impiego a tempo pieno).

5.1.3 Esternalizzazioni

Axion SWISS Bank SA ricorre all'esternalizzazione ad Avaloq Sourcing (Switzerland & Liechtenstein) SA, Bioggio, di servizi, come inteso dalla circolare FINMA 2018/3 "Outsourcing", in particolare relativamente alle attività legate al traffico dei pagamenti, all'amministrazione titoli, alla stampa e all'invio dei documenti bancari e alla gestione dei sistemi informatici (informatica centrale). Dal 1° ottobre 2021 Swisscom SA (Svizzera) ha rilevato le attività ITO relative alle postazioni di lavoro precedentemente erogate da Avaloq Sourcing (Switzerland & Liechtenstein) SA, Bioggio.

Relativamente ai servizi assoggettati alla circolare FINMA 2018/3 "Outsourcing", Axion SWISS Bank SA ha inoltre esternalizzato alla Capogruppo Banca dello Stato del Cantone Ticino le attività operative legate alla contabilità finanziaria, alla contabilità analitica, alla negoziazione di divise, alla tesoreria, al servizio di traffico pagamenti, all'amministrazione dei titoli, alla gestione di progetti, alla sicurezza fisica e logica, specifici aspetti relativi a tecnologia di informazione e una parte delle attività legate al risk management, ai controlli interni, al legale e al compliance. Per quanto attiene alle attività relative al traffico pagamenti, all'amministrazione titoli e al back office borsa/divisa/tesoreria, l'onere è registrato nella voce "Oneri per commissioni" e per l'esercizio 2021 ammonta a CHF 804'000.00 (2020: CHF 804'000.00); i costi relativi agli altri servizi dati in outsourcing sono registrati nella voce "Altri costi d'esercizio".

La Banca si avvale inoltre dell'applicativo "Sherpany", amministrato da terzi, per la gestione della documentazione di competenza di specifici gremi e può comprendere anche informazioni sensibili.

Axion SWISS Bank SA demanda a Banca dello Stato del Cantone Ticino anche attività di revisione interna, di amministrazione delle risorse umane e di servizi logistici che non soggiacciono ai disposti della sopracitata circolare FINMA.

Inoltre, al di fuori delle attività previste da tale circolare, Axion SWISS Bank SA demanda a terzi le attività di gestione e manutenzione dell'immobile di cui è locataria, così come quella dell'economato.

5.2 PRINCIPI DI ISCRIZIONE A BILANCIO E DI VALUTAZIONE

5.2.1 Principi generali

L'allestimento del conto annuale avviene conformemente alle disposizioni relative alla "Chiusura statutaria con presentazione attendibile" emanate dalla FINMA.

I principi contabili e di valutazione sono conformi alle disposizioni del Codice delle obbligazioni, alla Legge federale sulle banche e le casse di risparmio (LBCR), all'Ordinanza sulle banche e le casse di risparmio (OBCR) e alla normativa emanata dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA, in particolare l'Ordinanza FINMA sui conti (OAPC-FINMA) e la Circolare FINMA 2020/1 "Direttive contabili – banche".

Tutte le operazioni vengono contabilizzate al momento della loro conclusione. Il bilancio è presentato per data operazione. Tutte le operazioni concluse entro la data di chiusura del bilancio sono registrate quotidianamente e valutate secondo i principi contabili riconosciuti. Il risultato di tutte le operazioni concluse è integrato nel conto economico.

5.2.2 Principi generali di valutazione

Il conto annuale 2021 è stato allestito sulla base del principio della continuità aziendale.

Le posizioni iscritte a bilancio e le operazioni fuori bilancio sono valutate singolarmente.

In linea di principio, la compensazione di attivi e passivi nonché di costi e ricavi non è consentita.

La compensazione fra crediti e impegni avviene solo nell'ambito della deduzione delle rettifiche di valore dalla corrispondente posizione attiva.

5.2.3 Strumenti finanziari

5.2.3.1 Liquidità

L'iscrizione a bilancio di tali averi avviene al valore nominale.

5.2.3.2 Crediti nei confronti di banche e crediti nei confronti della clientela

L'iscrizione avviene al valore nominale.

Per i rischi ravvisabili vengono costituite rettifiche di valore compensate direttamente con gli attivi.

Le rettifiche di valore per i rischi di perdita che non risultano più essere economicamente necessarie e che al contempo non vengono utilizzate per altre esigenze analoghe vengono sciolte attraverso

il conto economico. Tale scioglimento avviene attraverso la voce "Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi".

Gli interessi debitori e le commissioni di credito impagati da oltre 90 giorni vengono economicamente contabilizzati alla voce "Proventi per interessi e sconti" e contestualmente vengono rettificati nella voce "Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi" e compensati direttamente con gli attivi.

La Banca considera i rischi di perdita latenti derivanti da crediti non compromessi e al 31 dicembre 2021 non ne risultano.

5.2.3.3 Impegni nei confronti di banche e impegni risultanti da depositi della clientela

Gli impegni sono inseriti nel bilancio al loro valore nominale.

I crediti in metalli preziosi sono valutati al "fair value" a condizione che il rispettivo metallo prezioso sia negoziato su un mercato liquido ed efficiente.

5.2.3.4 Attività di negoziazione e impegni risultanti da attività di negoziazione

La valutazione del portafoglio di titoli destinati alla negoziazione avviene al "fair value". Se in casi eccezionali non è possibile determinare il "fair value", si procede alla valutazione e all'iscrizione a bilancio secondo il principio del valore inferiore.

Gli utili e le perdite realizzati, così come gli adeguamenti ai sopracitati corsi e i proventi per interessi e dividendi, figurano nella voce "Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value".

5.2.3.5 Valori di sostituzione positivi e negativi di strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati vengono utilizzati prevalentemente su ordine e per conto della clientela. Operazioni in proprio sono effettuate in ambito di negoziazione e di copertura.

Per gli strumenti derivati in essere al giorno di chiusura vengono calcolati i valori di rimpiazzo positivi e negativi. La loro valutazione avviene secondo il criterio del valore di mercato e l'evidenza degli utili o perdite realizzati figura nella voce "Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value" e per le operazioni di Swap di tesoreria nella voce "Risultato da operazioni su interessi". I valori di rimpiazzo positivi sono inclusi a bilancio nella voce "Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati", quelli negativi nella voce "Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati".

5.2.3.6 Partecipazioni

Nella voce "Partecipazioni" sono rilevate le quote societarie, in termini di capitale, detenute quali investimenti duraturi.

Le partecipazioni figurano a bilancio al valore d'acquisizione dedotti gli ammortamenti economicamente necessari, indipendentemente

dalla quota detenuta.

5.2.3.7 Immobilizzazioni finanziarie

La valutazione e l'iscrizione a bilancio delle obbligazioni detenute con l'intenzione di un mantenimento fino alla scadenza avviene al valore d'acquisto, con contabilizzazioni delle delimitazioni dell'aggio/disaggio (componenti d'interesse sull'arco della durata - *accrual method*) nella voce "Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari". Le variazioni di valore per rischi di perdita vengono contabilizzate immediatamente alla voce "Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi". Nel caso di vendita o rimborso prima della scadenza finale, gli utili o le perdite conseguiti corrispondenti alla componente di interesse vengono delimitati sull'arco della durata residua fino alla scadenza delle operazioni. La valutazione degli altri titoli avviene secondo il principio del "valore inferiore tra prezzo di acquisto e valore di mercato" registrando le variazioni di valore alla voce del conto economico "Altri risultati ordinari".

5.2.4 Immobilizzazioni materiali

L'iscrizione a bilancio avviene in base al prezzo di acquisto dedotto l'ammortamento calcolato con il metodo lineare pro-rata temporis secondo il prevedibile periodo di utilizzo. Il periodo di ammortamento inizia con la messa in esercizio dei beni.

Le aliquote di ammortamento sono state fissate al 20% annuo per tutti i beni, a eccezione degli automezzi per i quali la percentuale d'ammortamento è del 33.3% annua. Gli immobilizzi non più utilizzati o che hanno subito un deprezzamento straordinario sono oggetto di svalutazione ("Impairment").

Il mantenimento del valore attivato viene verificato a ogni data di chiusura del bilancio. Se del caso, vengono effettuati degli ammortamenti supplementari ("Impairment") a carico del conto economico.

5.2.5 Valori immateriali

Il "goodwill" (avviamento) è portato a bilancio e ammortizzato in modo lineare su un periodo di 5 anni. Annualmente viene effettuata un'analisi onde definire l'eventuale necessità d'effettuare ammortamenti straordinari.

5.2.6 Accantonamenti

In questa voce di bilancio sono raggruppati gli accantonamenti ravvisabili alla data di chiusura del bilancio a fronte di una prudente valutazione degli altri rischi, come pure accantonamenti per impegni contrattuali verso dirigenti. Le rettifiche di valore sulle posizioni attive sono dedotte direttamente dalle stesse.

5.2.7 Riserve per rischi bancari generali

Conformemente a quanto previsto dalle direttive della FINMA

in materia di allestimento dei conti (Circolare FINMA 2020/1 "Direttive contabili – banche"), le "Riserve per rischi bancari generali" rappresentano delle riserve costituite preventivamente allo scopo di coprire i rischi latenti inerenti all'attività bancaria. Come previsto dall'art. 21 lett c dell'Ordinanza sui fondi propri e la ripartizione dei rischi delle banche e dei commercianti di valori mobiliari (OfoP), dette riserve sono considerate fondi propri. Eventuali costituzioni o scioglimenti vengono contabilizzati a conto economico alla voce "Variazioni di riserve per rischi bancari generali".

La totalità dell'importo esposto a bilancio non è stata assoggettata a imposte, rispettivamente non sono state considerate imposte latenti.

5.2.7.1 Imposte

Le imposte vengono calcolate e contabilizzate in base al risultato d'esercizio e al capitale e sono addebitate al periodo in rassegna. La contabilizzazione avviene sotto la voce "Ratei e risconti", al passivo del bilancio.

5.2.8 Fuori bilancio

Nel fuori bilancio è riportato il valore nominale degli impegni eventuali e degli impegni irrevocabili.

5.2.9 Cambiamenti dei principi di iscrizione a bilancio e di valutazione

Nel corso del 2021 non ci sono stati cambiamenti dei principi di iscrizione a bilancio e di valutazione.

5.2.10 Conversione delle valute estere

Tutti gli attivi e i passivi non espressi in franchi svizzeri sono convertiti al corso di cambio di fine anno.

Di seguito riportiamo i principali corsi di conversione utilizzati per la chiusura dei conti:

EUR 1.0371 (2020: 1.0821)

USD 0.9117 (2020: 0.8848)

GBP 1.2343 (2020: 1.2084)

I costi e i ricavi sono imputati al conto economico utilizzando i cambi del giorno di registrazione. I risultati relativi alla conversione delle posizioni in valuta estera sono contabilizzati nella voce "Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value".

5.3 GESTIONE DEI RISCHI

La gestione dei rischi si prefigge di identificare, misurare e sorvegliare i rischi bancari allo scopo di preservare il patrimonio della Banca e di favorire la sua redditività.

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato un'analisi dei rischi principali ai quali Axion SWISS Bank SA è esposta. Questa analisi si basa su dati e strumenti gestionali implementati dalla Banca in materia di gestione dei rischi, come descritto di seguito in questo capitolo, come pure su una riflessione prospettica sui rischi ai quali l'Istituto è esposto.

Relativamente all'analisi dei rischi effettuata, il Consiglio di

Amministrazione ha tenuto conto del sistema di controllo interno avente lo scopo di gestire e ridurre i rischi.

I rischi sono gestiti e monitorati secondo la strategia quadro per la gestione dei rischi contenuta nel Regolamento d'esercizio e nel Regolamento dell'organizzazione e della gestione dei rischi.

Un sistema di informazione predisposto dalla Banca permette ai membri del Consiglio di Amministrazione e della Direzione Generale di essere informati regolarmente sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Banca, sul raggiungimento degli obiettivi fissati e sui rischi assunti.

5.3.1 Rischi di credito

L'esposizione al rischio di credito è principalmente legata all'attività creditizia con la clientela e con controparti bancarie. La Banca limita i rischi di credito verso clienti, concedendo sostanzialmente crediti di tipo Lombard, facilitazioni contro titoli ai quali applica margini d'anticipo appropriati. Il tasso di anticipo è definito da un regolamento e da una specifica direttiva interna e il valore delle garanzie è monitorato giornalmente.

L'operatività interbancaria, derivante da quella con la clientela e per le attività in proprio, avviene all'interno di un sistema di limiti predefiniti con delle primarie banche svizzere e internazionali. L'ammontare massimo dipende dalla solvibilità della controparte che è costantemente monitorata. I limiti di controparte e i limiti di rischio paese sono almeno annualmente oggetto di riapprovazione e il loro rispetto regolarmente controllato.

5.3.2 Rischi di mercato

L'organizzazione della gestione dei rischi sui tassi d'interesse e di mercato è confacente alla struttura e all'attività della Banca. Il rifinanziamento delle poste dell'attivo viene effettuato prevalentemente con operazioni aventi scadenza congruente. Il rispetto dei limiti fissati avviene in maniera regolare e in base alle direttive emesse dalla FINMA.

La gestione del rischio di cambio ha quale scopo quello di ridurre al minimo un influsso negativo delle variazioni di cambio sulla situazione reddituale. In linea di principio l'obiettivo consiste nel compensare attivi in valuta estera con passivi della stessa valuta. L'esposizione è costantemente monitorata.

L'esposizione ai rischi di mercato riconducibile all'attività di negoziazione risulta essere limitata e in gran parte conseguente alle esigenze della clientela. In quest'ambito sono stati fissati limiti prudenti di esposizione massima il cui rispetto è regolarmente controllato.

5.3.3 Rischio liquidità

La gestione della liquidità è improntata su criteri di assoluta prudenza e in base al rispetto dei limiti stabiliti dall'Ordinanza sulle Banche e Casse di Risparmio.

Il rischio di liquidità è gestito e sorvegliato in modo attivo tramite la fissazione di una tolleranza al rischio, di una riserva minima di liquidità, un sistema di limiti e di indicatori, la diversificazione del

rifinanziamento (in funzione delle fonti, delle monete e delle durate) e l'allestimento di scenari di stress. Il piano d'emergenza della liquidità rappresenta una componente importante della gestione delle situazioni di crisi. Esso include le misure d'intervento possibili per far fronte a situazioni di crisi di liquidità, tiene conto degli indicatori e delle ratio di liquidità e descrive la procedura d'emergenza.

5.3.4 Rischi operativi

La gestione dei rischi operativi consiste principalmente nell'adozione di misure di mitigazione del rischio, che mirano alla loro eliminazione o nel limite del possibile alla loro riduzione. I regolamenti e le direttive interne che precisano l'organizzazione interna del lavoro limitano la portata di tali rischi. L'esposizione ai rischi operativi è inoltre attenuata da un sistema di controlli a vari livelli e da specifiche strutture preposte alla verifica dell'applicazione delle normative e delle procedure. I controlli chiave sono documentati in base a modelli unitari.

5.3.5 Rischi legali, di reputazione e compliance

L'attività della Banca viene svolta, con attenzione ai rischi d'immagine e di reputazione, nel rispetto delle norme legali in vigore. Il personale della Banca viene formato e aggiornato in merito alle nuove normative e in special modo nell'ambito di quelle attinenti all'Ordinanza FINMA sul riciclaggio di denaro (ORD-FINMA). Nell'ambito della compliance la Banca dispone di un sistema di controllo interno basato su procedure di verifica a diversi livelli.

5.3.6 Fondi propri necessari e altri indicatori di rischio

Le informazioni richieste secondo la circolare FINMA 2016/1 "Pubblicazione – banche" relative alle esigenze di pubblicazione riguardanti i fondi propri necessari e altri indicatori di rischio sono pubblicate sul sito internet di Axion SWISS Bank SA (vedi www.axionbank.ch). La pubblicazione delle informazioni consolidate è disponibile sul sito internet della Capogruppo BancaStato (www.bancastato.ch).

5.4 METODI UTILIZZATI PER L'IDENTIFICAZIONE DI RISCHI DI PERDITA E PER LA DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO DI RETTIFICHE DI VALORE

La sorveglianza dei crediti avviene in modo differenziato secondo modalità predefinite a dipendenza del profilo di rischio. Al fine di garantire una sorveglianza periodica e ineccepibile di tutti i rischi di credito assunti, è richiesto il rinnovo di tutte le facilitazioni creditizie in base a predefinite scadenze.

L'esposizione e il valore delle garanzie nel caso di crediti coperti da titoli vengono controllati giornalmente. Se il valore d'anticipo della copertura di titoli scende al di sotto dell'importo degli impegni creditizi, si richiedono una riduzione dell'importo del debito o ulteriori garanzie. In caso di mancata regolarizzazione, le garanzie possono essere realizzate e il credito compensato.

Nel caso in cui delle posizioni creditizie presentino interessi impagati

da più di 90 giorni, queste sono considerate "crediti in sofferenza" e sono valutate singolarmente, considerando le garanzie esistenti al loro valore di liquidazione. L'eventuale rischio di perdita viene definito individualmente. Tale rettifica di valore rappresenta la perdita che ci si attende con la controparte nell'ambito della transazione. Nel caso parte del credito fosse oggetto di una rettifica di valore, questo diventa un "credito compromesso".

5.5 VALUTAZIONE DELLE COPERTURE

Per i crediti Lombard e altri crediti con coperture tramite valori mobiliari vengono accettati quali garanzie gli strumenti finanziari trasferibili (come obbligazioni e azioni) che sono liquidi e vengono negoziati attivamente. Allo stesso modo vengono accettati prodotti trasferibili per i quali sono a disposizione con regolarità informazioni sulla quotazione e un "Market Maker".

Per determinare il valore d'anticipo di titoli negoziabili e liquidi, la Banca applica ribassi sui valori di mercato al fine di coprire il rischio di mercato associato. I ribassi variano in funzione della tipologia di prodotto, del rating della controparte, della durata residua dello strumento finanziario e della valuta.

Per le polizze d'assicurazione vita o per le garanzie bancarie i ribassi vengono determinati sulla base del prodotto e della controparte.

5.6 POLITICA NELL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI, COMPRESE LE SPIEGAZIONI RIGUARDANTI L'APPLICAZIONE DELL'HEDGE ACCOUNTING

Gli strumenti finanziari derivati vengono utilizzati prevalentemente su ordine e per conto della clientela. Operazioni in proprio sono effettuate in ambito di negoziazione e di copertura.

Gli strumenti finanziari derivati vengono impiegati nell'ambito della gestione dei rischi principalmente come copertura di rischi di valuta estera.

In linea generale, la contabilizzazione a conto economico del risultato di un'operazione di copertura segue gli stessi principi applicati all'operazione che la stessa si prefigge di assicurare. Di conseguenza il risultato delle operazioni di copertura realizzate con l'ausilio di strumenti derivati nell'ambito della gestione strutturale del bilancio viene contabilizzato su base pro-rata ("accrual method"). La copertura è considerata efficace quando è attiva dalla sua conclusione e su tutta la sua durata, esiste un rapporto economico fra l'operazione di base e quella di copertura e le variazioni dei valori (operazione di base e di copertura) sono inverse rispetto al rischio coperto. Un'unità indipendente di gestione del rischio sorveglia l'attività di hedging con lo scopo d'identificare eventuali eccedenze di copertura che sono da contabilizzare nella voce di conto economico "Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value".

Gli "Swap" di tesoreria sono utilizzati nell'ambito della gestione strutturale del bilancio per gestire il rischio di cambio che risulta dalla trasformazione in franchi svizzeri della liquidità disponibile in

moneta estera oppure dalla necessità di rifinanziare crediti in valuta estera. Tale strumento viene utilizzato quale alternativa al piazzamento interbancario in moneta estera delle eccedenze di liquidità, in particolare in presenza di incertezze sulla qualità delle controparti estere, oppure al rifinanziamento interbancario in moneta estera. Con gli "Swap" di tesoreria la Banca trasforma, per un periodo determinato, in franchi svizzeri le eccedenze di liquidità in moneta estera, consentendole di piazzarle in divisa domestica senza incorrere nel rischio di cambio oppure in moneta estera le eccedenze di liquidità in divisa domestica onde finanziare crediti in moneta estera; il risultato degli "Swap" è contabilizzato nella voce del conto economico "Proventi da interessi e sconti". Un'unità indipendente di gestione del rischio sorveglia il corretto utilizzo degli "Swap" di tesoreria.

5.7 SPIEGAZIONI RIGUARDANTI EVENTI IMPORTANTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

Dopo la data di chiusura dei conti non si sono verificati avvenimenti significativi che avrebbero potuto comportare una variazione dei dati patrimoniali o del conto economico al 31 dicembre 2021.

5.8 MOTIVI CHE HANNO INDOTTO LE DIMISSIONI ANTICIPATE DELL'UFFICIO DI REVISIONE

Come organo di revisione è stata designata la PricewaterhouseCoopers SA, Lugano. Il mandato è stato conferito la prima volta nell'anno 2010. L'ufficio di revisione esterno è tutt'ora in carica.



5.9 INFORMAZIONI SUL BILANCIO

5.9.1 Presentazione delle coperture dei crediti e delle operazioni fuori bilancio, nonché dei crediti compromessi al 31.12.2021

(in migliaia di franchi)

	Tipo di copertura			
	Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	Totale
Prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)				
Crediti nei confronti della clientela	-	384'324	4'874	389'198
Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)	-	384'324	4'874	389'198
Esercizio precedente	-	306'372	15'063	321'435
Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore)	-	384'240	4'874	389'114
Esercizio precedente	-	306'283	15'063	321'346
Fuori bilancio				
Impegni eventuali	-	13'439	7	13'446
Impegni irrevocabili	-	32'991	1'448 ¹	34'439
Totale fuori bilancio	-	46'430	1'455	47'885
Esercizio precedente	-	34'609	1'839	36'448

(in migliaia di franchi)

	Importo lordo	Stima valore di realizzazione	Importo netto	Rettifiche di valore singole
Crediti compromessi				
Esercizio in rassegna	473	389	84	84
Esercizio precedente	659	570	89	89

Axion SWISS Bank SA non ha elargito alcun credito "COVID-19".

¹ Inclusi CHF 1.4 milioni (2020: CHF 1.4 milioni) quale quota per la garanzia dei depositi.

5.9.2 Suddivisione delle attività di negoziazione e degli altri strumenti finanziari con valutazione fair value

(in migliaia di franchi)

Attivo di bilancio	31.12.2021	31.12.2020
Attività di negoziazione		
Titoli di debito, titoli e operazioni del mercato monetario	2'144	3'113
di cui quotati	2'144	3'113
Titoli di partecipazione	326	-
Parti di fondi d'investimento	-	554
Totale attività di negoziazione	2'470	3'667
di cui calcolati con un modello di valutazione	-	-
di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine, conformemente alle prescrizioni sulla liquidità	-	-

5.9.3 Presentazione degli strumenti finanziari derivati (attivi e passivi)

(in migliaia di franchi)	Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
	Valori di sostituzione		Volume dei contratti	Valori di sostituzione		Volume dei contratti
	positivi	negativi		positivi	negativi	
Divise / metalli preziosi						
Contratti a termine	3'273	3'216	524'369	-	-	-
Swap combinati su tassi d'interesse/divise	874	874	135'321	530	5'431	793'422
Opzioni OTC	92	92	22'666	-	-	-
Totale divise / metalli preziosi	4'239	4'182	682'356	530	5'431	793'422
Totale strumenti finanziari derivati	4'239	4'182	682'356	530	5'431	793'422
<i>di cui calcolati con un modello di valutazione</i>	4'239	4'182	-	530	5'431	-
Totale esercizio precedente	3'501	3'412	635'029	982	2'541	786'056
<i>di cui calcolati con un modello di valutazione</i>	3'501	3'412	-	982	2'541	-

Ricapitolazione (in migliaia di franchi)	Valori di sostituzione positivi (cumulati)	Valori di sostituzione negativi (cumulati)	Volume dei contratti
Strumenti di negoziazione	4'239	4'182	682'356
Strumenti di copertura	530	5'431	793'422
Totale prima di considerare gli accordi di compensazione (netting)*	4'769	9'613	1'475'778
Totale esercizio precedente	4'483	5'953	1'421'085
Totale dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting)*	4'769	9'613	1'475'778
Totale esercizio precedente	4'483	5'953	1'421'085

Suddivisione per controparti (in migliaia di franchi)	Stanze di compensazione (clearing house) centrali	Banche e società d'intermediazione mobiliare	Altri clienti
Valori di sostituzione positivi (dopo aver considerato gli accordi di compensazione - netting)*	-	2'703	2'066

*Sugli strumenti finanziari derivati aperti al 31.12.2021 e al 31.12.2020 non esistono contratti di netting.

5.9.4 Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie

(in migliaia di franchi)	Valore contabile		Fair value	
	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2020
Titoli di debito	11'768	16'455	11'848	16'726
di cui destinati al mantenimento fino alla scadenza	11'768	16'455	11'848	16'726
di cui senza intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale (ovvero destinati alla vendita)	-	-	-	-
Parti di fondi d'investimento	9'817	9'510	10'149	10'098
Prodotti strutturati	100	-	102	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	21'685	25'965	22'099	26'824
di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità	-	-	-	-

Suddivisione delle controparti per rating

(in migliaia di franchi)

	da AAA fino a AA-	da A+ fino a A-	da BBB+ fino a BBB-	da BB+ fino a B-	inferiore a B-	senza rating
Valore contabile dei titoli di debito	2'279	5'293	3'353	363	-	480

La valutazione dei titoli di debito si fonda sulle classi di rating dell'Agenzia Standard & Poor's.

5.9.5 Suddivisione degli altri attivi e degli altri passivi

(in migliaia di franchi)

	31.12.2021	31.12.2020
Altri attivi		
Imposte indirette	4	2
Altri attivi diversi	551	378
Totale altri attivi	555	380
Altri passivi		
Imposte dirette/indirette	1'024	773
Conto di compensazione	774	625
Altri passivi diversi	191	31
Totale altri passivi	1'989	1'429

5.9.6 Indicazione degli attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e degli attivi che si trovano sotto riserva di proprietà

(in migliaia di franchi)	31.12.2021		31.12.2020	
	Valori contabili	Impegni effettivi	Valori contabili	Impegni effettivi
Attivi costituiti in pegno / ceduti (escluse le operazioni di finanziamento di titoli)				
Crediti nei confronti di banche	8'542	6'688	7'819	5'383
Crediti nei confronti di clienti	1'944	-	1'944	-
Totale attivi costituiti in pegno / ceduti	10'486	6'688	9'763	5'383

Al 31.12.2021 e al 31.12.2020 Axion SWISS Bank SA non aveva attivi sotto riserva di proprietà.

5.9.7 Indicazioni sugli istituti di previdenza

5.9.7.1 Indicazione degli impegni nei confronti di propri istituti di previdenza, nonché numero e genere degli strumenti di capitale proprio della Banca detenuti da tali istituti

Axion SWISS Bank SA non ha un proprio istituto di previdenza.

5.9.7.2 Situazione economica dei propri istituti di previdenza

a) Riserve di contributi del datore di lavoro (RCDL)

Nessuna riserva per contributi del datore di lavoro al 31.12.2021.

b) Presentazione del vantaggio economico / dell'impegno economico e dell'onere previdenziale

	Copertura eccedente / insufficiente alla fine del 2021	Quota-parte economica della Banca		Variazione rispetto all'esercizio precedente della quota-parte economica (vantaggio economico e/o impegno economico)	Contributi pagati per il 2021	Onere previdenziale compreso nei costi per il personale	
		31.12.2021	31.12.2020			31.12.2021	31.12.2020
Piani di previdenza senza copertura eccedente / insufficiente	-	-	-	-	1'289	1'744	1'415

Axion SWISS Bank SA applica il principio RPC 16. I contributi sono versati presso la compagnia d'assicurazione e l'onere a carico del datore di lavoro viene registrato alla voce "Costi per il personale".

In materia di previdenza Axion SWISS Bank SA ha provveduto alla copertura di tutti i suoi collaboratori tramite la Fondazione collettiva LPP Swiss Life, fondazione di previdenza legalmente indipendente. Il piano di previdenza è basato sul primato dei contributi e contempla le prestazioni obbligatorie previste dalla LPP e quelle complementari. Alla chiusura del periodo contabile, Axion SWISS Bank SA non registra alcun obbligo nei confronti della fondazione previdenziale; non sono altresì presenti riserve di contributi da parte del datore di lavoro e la relazione tra Axion SWISS Bank SA e la fondazione previdenziale è retta da un contratto globale di adesione. La fondazione di previdenza riassicura tutti i rischi previdenziali per il tramite di un contratto d'assicurazione completo. Nell'ambito di questa relazione contrattuale non sussiste la possibilità di sottocopertura e per conseguenza non vi sono obblighi in tal senso da parte del datore di lavoro.

5.9.8 Presentazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti, nonché delle riserve per rischi bancari generali e delle loro variazioni nel corso dell'anno in rassegna

(in migliaia di franchi)	2021					
	Situazione al 31.12.2020	Impieghi conformi allo scopo	Differenze di cambio	Nuove costituzioni a carico del conto economico	Scioglimenti a favore del conto economico	Situazione al 31.12.2021
Accantonamenti per altri rischi d'esercizio	388	-158	-	475	-	705 ¹
Altri accantonamenti	1'104	-1'136	-	32	-	-
Totale accantonamenti	1'492	-1'294	-	507	-	705
Riserve per rischi bancari generali	4'500	-	-	-	-	4'500 ²
Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi paese	89	-4	-3	44	-42	84
<i>di cui rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi</i>	89	-4	-3	44	-42	84
<i>di cui rettifiche di valore per rischi latenti</i>	-	-	-	-	-	-

¹ L'accantonamento è sostanzialmente legato a rischi legali per i quali la Banca non può escludere un rischio giuridico.

² Le Riserve per rischi bancari generali non sono state tassate.

5.9.9 Presentazione del capitale sociale

(in migliaia di franchi)	31.12.2021			31.12.2020		
	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi
Capitale sociale						
Capitale sociale	43'000	43'000	43'000	43'000	43'000	43'000
<i>di cui liberato</i>	43'000	43'000	43'000	43'000	43'000	43'000
Totale capitale sociale	43'000	43'000	43'000	43'000	43'000	43'000

La Riserva legale da utili non è distribuibile in quanto non raggiunge il limite del 50% del capitale sociale come previsto dal Codice delle Obbligazioni.

Lo Statuto della Banca non prevede alcun vincolo ulteriore alla distribuzione della Riserva legale da utili.

5.9.10 Indicazione dei crediti e degli impegni nei confronti delle parti correlate

(in migliaia di franchi)	31.12.2021		31.12.2020	
	Crediti	Impegni	Crediti	Impegni
Titolari di partecipazioni qualificate	520'352	36'196	709'198	36'354
Società di gruppo	-	-	-	-
Organi societari	-	358	-	1'444

Negli importi indicati sono comprese anche le eventuali operazioni fuori bilancio.

Sia i crediti che gli impegni nei confronti di titolari di partecipazioni qualificate e nei confronti degli organi societari vengono conclusi a condizioni di mercato.

5.9.11 Indicazione dei titolari di partecipazioni significative

(in migliaia di franchi)	31.12.2021		31.12.2020	
	Nominale	Quota in %	Nominale	Quota in %
Titolari di partecipazioni significative				
Banca dello Stato del Cantone Ticino Con diritto di voto	43'000	100	43'000	100

5.9.12 Suddivisione del totale degli attivi per solvibilità dei gruppi di paesi (localizzazione del rischio)

(in migliaia di franchi)		31.12.2021		31.12.2020	
		Esposizione all'estero	Quota in %	Esposizione all'estero	Quota in %
Rating paese specifico della Banca	Rating Standard & Poor's				
1 Eccellente e alta qualità	AAA fino AA-	116'831	34.1%	122'490	41.2%
2 Qualità superiore alla media	A+ fino A-	6'078	1.8%	6'593	2.1%
3 Media qualità	BBB+ fino BBB-	182'515	53.3%	153'040	51.5%
4 Rischio d'insolvenza	BB+ fino BB	-	0.0%	1	0.0%
5 Rischio d'insolvenza significativo	BB-	6'843	2.0%	507	0.2%
6 Speculativo, alto rischio d'insolvenza	B+ fino B-	5'224	1.5%	4'384	1.5%
7 Scarsa qualità, rischio molto alto	CCC+ fino D	1'083	0.3%	-	0.0%
Senza rating		24'089	7.0%	10'403	3.5%
Totale		342'663	100.0%	297'418	100.0%

5.10 INFORMAZIONI CONCERNENTI LE OPERAZIONI FUORI BILANCIO

5.10.13 Suddivisione delle operazioni fiduciarie

(in migliaia di franchi)	31.12.2021	31.12.2020
Investimenti fiduciari presso società terze	152'867	193'366
Crediti fiduciari	4'604	4'468
Totale operazioni fiduciarie	157'471	197'834

5.10.14 Suddivisione dei patrimoni e presentazione della loro evoluzione

(in migliaia di franchi)	31.12.2021	31.12.2020
a) Suddivisione dei patrimoni		
Patrimoni collocati in strumenti d'investimento collettivo in gestione proprietaria	126'163	129'300
Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale	909'070	851'714
Patrimoni con mandato di consulenza	2'067'749	1'876'361
Altri patrimoni amministrati	2'675'588	2'360'107
Totale patrimoni (inclusi doppi conteggi)	5'778'570	5'217'482
<i>di cui doppi conteggi</i>	<i>126'163</i>	<i>129'300</i>
b) Presentazione dell'evoluzione dei patrimoni		
Totale patrimoni (inclusi doppi conteggi) all'inizio	5'217'482	4'916'648
+/- Afflusso netto di nuovi fondi o deflusso finanziario netto	368'818	351'376
+/- Evoluzione dei valori di borsa, interessi, dividendi ed evoluzione dei cambi	192'270	-50'542
Totale patrimoni (inclusi doppi conteggi) alla fine	5'778'570	5'217'482

Sono definiti "patrimoni con mandato di gestione patrimoniale" e "patrimoni con mandato di consulenza" gli averi di clientela gestiti secondo un profilo di gestione o di consulenza scelto dal cliente.

Gli interessi fatturati alla clientela e le performance delle relazioni non influenzano il flusso netto delle entrate / uscite degli averi dei clienti. Tale flusso è la differenza tra le entrate e le uscite di fondi e titoli dei clienti. I crediti concessi alla clientela non sono dedotti dal totale degli averi.

Sono definiti "Altri patrimoni amministrati" gli averi della clientela per i quali non vi è in essere un mandato di gestione patrimoniale o di consulenza, ma per i quali la Banca non si limita essenzialmente alla loro custodia, offrendo anche altri servizi.

Gli averi riconducibili al concetto di "Custody-only" non vengono inclusi nella tabella soprastante.

5.11 INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

5.11.15 Suddivisione del risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value

(in migliaia di franchi)	2021	2020
Risultato da attività di negoziazione da:		
Divise	7'051	4'858
Monete estere	-1'562	-183
Negoziazione titoli	24	90
Totale del risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	5'513	4'765



5.11.16 Indicazione di un provento significativo da operazioni di rifinanziamento nella posta Proventi da interessi e sconti, nonché di interessi negativi significativi

Ricavi da rifinanziamento nella posta "Risultato da operazioni su interessi"

I proventi per interessi e dividendi del portafoglio destinato alla negoziazione non sono compensati con i costi di rifinanziamento di tale portafoglio.

(in migliaia di franchi)	2021	2020
Interessi negativi		
Interessi negativi sugli attivi (riduzione dei proventi per interessi e sconti)	6'532	5'868
Interessi negativi sugli impegni (riduzione degli oneri per interessi)	1'098	1'042

5.11.17 Suddivisione dei costi per il personale

(in migliaia di franchi)	2021	2020
Retribuzioni	14'241	13'890
<i>di cui oneri in relazione a remunerazioni basate su azioni e forme alternative di remunerazione variabile</i>	-	-
Prestazioni sociali	3'079	2'832
Altre spese per il personale	538	587
Totale costi per il personale	17'858	17'309

5.11.18 Suddivisione degli altri costi d'esercizio

(in migliaia di franchi)	2021	2020
Spese per i locali	1'289	1'274
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	4'648	4'110
Spese per veicoli, macchine, mobili e altre installazioni, nonché canoni di leasing operativo	9	17
Onorari della società di <i>audit</i>	257	169
<i>di cui per audit contabili e di vigilanza</i>	257	169
<i>di cui per altri servizi</i>	-	-
Altri costi d'esercizio	1'792	1'433
Totale altri costi d'esercizio	7'995	7'003



5.11.19 Spiegazioni riguardanti perdite significative, ricavi e costi straordinari, nonché dissoluzioni significative di riserve latenti, di riserve per rischi bancari generali e di rettifiche di valore e accantonamenti divenuti liberi

5.11.19.01 Perdite significative

Durante l'esercizio non si sono registrate perdite significative.

5.11.19.02 Ricavi e costi straordinari

Si rilevano, durante l'anno 2021, ricavi straordinari per vendita Immobilizzazioni materiali.

5.11.19.03 Riserve latenti

La Banca non ha Riserve latenti.

5.11.19.04 Riserve per rischi bancari generali

Durante l'esercizio non si evidenziano variazioni delle Riserve per rischi bancari generali.

5.11.19.05 Rettifiche di valore e accantonamenti divenuti liberi

Durante l'esercizio non si evidenziano rettifiche di valore e accantonamenti divenuti liberi.

5.11.19.06 Rivalutazioni di Partecipazioni e di Immobilizzazioni materiali

Durante l'esercizio non si evidenziano rivalutazioni su Partecipazioni e su Immobilizzazioni materiali.

5.11.20 Presentazione delle imposte correnti e delle imposte differite e indicazione dell'aliquota d'imposta

(in migliaia di franchi)	31.12.2021	31.12.2020
Imposte correnti	1'204	861
Totale imposte	1'204	861
Aliquota d'imposta media ponderata in funzione del risultato d'esercizio	19.1%	21.2%

Relazione dell'Ufficio di revisione

all'Assemblea generale della Axion SWISS Bank SA

Lugano

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione il conto annuale di Axion SWISS Bank SA, costituito da bilancio, conto economico, presentazione del prospetto delle variazioni del capitale proprio e allegato (pagine da 8 a 27), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Responsabilità del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni vigenti per le banche, alla legge svizzera e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Il Consiglio di amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale sulla base della nostra revisione.

Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione. Tali standard richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere una ragionevole sicurezza che il conto annuale non contenga anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.

Giudizio di revisione

A nostro giudizio, il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

PricewaterhouseCoopers SA, Piazza Indipendenza 1, casella postale, 6901 Lugano
Telefono: +41 58 792 65 00, Fax: +41 58 792 65 10, www.pwc.ch

PricewaterhouseCoopers SA fa parte di una rete internazionale di società giuridicamente autonome e indipendenti tra loro.

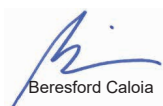
Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale, concepito secondo le direttive del Consiglio di amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

PricewaterhouseCoopers SA



Beresford Caloia
Perito revisore
Revisore responsabile



Davide Albergati
Perito revisore

Lugano, 29 marzo 2022



3 Axion SWISS Bank SA | Relazione dell'Ufficio di revisione all'Assemblea generale

Organi e altre Istanze della Banca

Presidente Giovanni Jelmini, Mendrisio

Vice Presidente Renato Arrigoni, Cagiallo^{1,2}

Membri Bernardino Bulla, Lugano²
Christian Magistra, Origgio¹
Raoul Paglia, Comano²

Presidente della Direzione Generale Marco Tini

Direttori Generali Giampiero Marangio
Guido Marcionetti
Renzo Triulzi

Membri di Direzione Mohammed Bensbih
Giorgio Bernasconi
Gianmarco Bianchini
Stefano Calderari
Giuseppe Curiale
Luigi Di Pirro
Antonella Giglio Terraneo
Luca Grassi
Ioulia Gribouk
Enzo Guanziroli
Manuela Induni
Alberto Laurenzi
Walter Lisetto
Massimo Locatelli
Mike Moghini
Alberto Moscato
Marina Pezzoli
Milena Pleshkova
Ewgenij Popov
Alberto Riva
Nicola Salvi
Giovanni Sansossio
Matteo Scacchi
Roberto Simone
Elena Sulina
Davide Vezzaro

Ufficio di Revisione PricewaterhouseCoopers SA, Lugano

Revisione interna Revisione interna di Banca dello Stato del Cantone Ticino

¹ Membri indipendenti

² Membri Comitato di Audit



Axion SWISS Bank SA
Viale S. Franscini 22
CH 6901 Lugano
Svizzera

Tel: +41(0)91 910 95 10
Fax: +41(0)91 910 95 14
Web: www.axionbank.ch
Email: mail@axionbank.ch